



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

Via Montecuccoli 12 - 10121 TORINO

Tel. 011.54.24.70 – Fax 011.54.75.83

tois037006@pec.istruzione.it protocollo@sellaaltolagrange.gov.it

C.F. 97666960014

***Documento del Consiglio
della Classe V T
Indirizzo Indirizzo Servizi Socio-Sanitari
Articolazione arti ausiliarie delle professioni sanitarie: OTTICO
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2019/2020***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2020

PREMESSA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Quale premessa al contenuto del documento, si riepiloga la situazione straordinaria nella quale la scuola italiana si è trovata ad agire, a partire dal 24 febbraio 2020.

L’Ordinanza contingibile n. 1 del Ministro della Salute di intesa con il Presidente della Regione Piemonte del 23 febbraio 2020 ha disposto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, tra cui la chiusura delle scuole fino al 29 febbraio 2020.

L’Ordinanza n. 24 del 1° marzo della Regione Piemonte ha sospeso le attività didattiche ed educative nei giorni 2-3 marzo e disposto misure di igienizzazione dei locali scolastici, ma il **DPCM del 1° marzo** ha disposto la sospensione delle attività didattiche in tutto il territorio nazionale fino all’8 marzo e indicato ai Dirigenti scolastici la possibilità di attivare modalità di didattica a distanza; **l’Ordinanza n. 25 del 2 marzo della Regione Piemonte** ha confermato la sospensione delle attività didattiche ed educative fino all’8 marzo.

Il **DPCM del 4 marzo** ha disposto la sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado in tutto il territorio nazionale fino al 15 marzo e demandato ai Dirigenti scolastici l’attivazione di modalità di didattica a distanza.

Il **DPCM del 8 marzo** ha disposto la sospensione delle attività didattiche in presenza in tutto il territorio nazionale fino al 3 aprile, prorogata al 13 aprile dal **DPCM del 1° aprile**, prorogata al 3 maggio dal **DPCM del 10 aprile**, prorogata al 17 maggio dal **DPCM del 26 aprile**, prorogata ancora al 14 giugno dal **DPCM del 18 maggio**.

Il **D.L. 22 dell’8 aprile 2020**, ha rinviato all’emanazione di una o più ordinanze del Ministro dell’istruzione per adottare, per l’anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione.

Altri riferimenti normativi sono:

Nota del Ministero dell’istruzione n. 279 dell’8 marzo 2020

Nota del Ministero dell’istruzione n. 388 del 17 marzo 2020

Legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. “Cura Italia”.

O.M. 297 del 17 aprile 2020 – Designazione commissari interni e istanze di nomina presidenti di commissione

O.M. 10 del 16 maggio 2020 - Ordinanza concernente lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l’a.s. 2019/20.

Alla data del 30 maggio 2020, il Consiglio della classe 5A ha elaborato il presente Documento relativo all’azione educativa e didattica realizzata nell’a.s. 2019/2020 sia attraverso la didattica in presenza (fino al 21 febbraio 2020), sia attraverso la didattica a distanza, condivisa collegialmente con incontri in videoconferenza di riprogettazione e monitoraggio.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

I rappresentanti degli studenti, RUSINA’ GIULIA e SCALISE CHIARA, hanno sottoscritto a nome della classe la dichiarazione di aver preso visione della copia digitale degli Allegati B al Documento del Consiglio della classe 5T relativo all’azione educativa e didattica realizzata nell’a.s. 2019/2020 (Documento del 15 maggio), redatti e sottoscritti dai docenti delle discipline di studio e di attestare che quanto scritto negli Allegati B corrisponde ai contenuti disciplinari effettivamente svolti nel periodo di didattica in presenza (9/09/2019 – 21/02/2020) e nel successivo periodo di didattica a distanza.

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag.	3
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag.	4
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag.	4
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag.	5
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag.	9
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag.	9
VII.	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i>	pag.	10
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag.	12
IX.	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag.	14
X.	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.)</i>	pag.	16
XI.	<i>Simulazioni della prima prova scritta d'Esame</i>	pag.	16
XII.	<i>Simulazioni della seconda prova scritta d'Esame</i>	pag.	20
XIII.	<i>Simulazioni del colloquio d'Esame</i>	pag.	20

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:**-Indirizzo Servizi Socio-Sanitari Articolazione arti ausiliarie delle professioni sanitarie: OTTICO****1) Il profilo educativo, culturale e professionale Istituti Professionali**

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. È in grado di: -utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona; -utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti; -applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione; -dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione dei percorsi degli Istituti professionali, gli studenti -attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia -sono in grado di: -agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; -utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; -padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; -riconoscere le linee essenziali della storia delle idee,

della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo psicologico, igienico-sanitario e giuridico;-utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;-cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

3) Competenze del Diplomato in Tecnico dei servizi socio-sanitari

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nella articolazione consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.1.Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.2.Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, delle occupazioni e delle abitudini.3.Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.4.Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.5.Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.6.Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.7.Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione della ipermetropia, astigmatismo e afalchia).8.Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto;
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, i non docenti);
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano;
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi;
- Adottare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico;
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito. Gli insegnanti sono disponibili a fornire chiarimenti.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Durante la didattica in presenza sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- disponibilità a confrontarsi con l'altro, mostrando rispetto per ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati

nella Costituzione italiana ed europea;

- capacità di interagire all'interno del gruppo e collaborare ad attività collettive, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- consapevolezza dell'importanza del sapere ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita;
- l'acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa, che renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi specifici delle singole discipline di indirizzo.

Dal 2 marzo 2020 al 10 giugno 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria per COVID-19, la didattica si è svolta a distanza. Agli obiettivi precedentemente citati e perseguiti nella prima parte dell'anno, si sono aggiunti:

- consapevolezza della situazione contingente e capacità di adattamento;
- apprendimento inteso come partecipazione attiva e flessibile a modalità di trasmissione dei contenuti diverse;
- acquisizione di un maggior senso di responsabilità che si manifesta nel rispetto delle consegne e nell'apertura al dialogo educativo secondo le modalità messe a disposizione dai docenti;
- conseguimento di un maggior grado di autonomia nella gestione del lavoro e nel ricorso allo strumento tecnologico che consente di accorciare le distanze
- progresso nell'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti.
- valorizzazione del diritto allo studio;
- responsabilità nell'integrazione e assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e Letteratura italiana e Storia	RAVARINO	NOVEMBRE	RAVARINO
Lingua inglese	FRANCO	FRANCO	BIANCO
Anatomia, Fisiopat. oculare, Igiene	BELLA	BELLA	BELLA
Matematica	CANCEDDA	DI LISCIA	DI LISCIA
Lab. Lenti oftalmiche	TOFFANELLO	TOFFANELLO	
Diritto Socio Sanitario			PERO'
Ottica e Ottica Applicata	CAMPISI	CAMPISI	DE PINTO

Scienze motorie e sportive	GHIGNONE	GHIGNONE	MANNI
Esercitazioni di Contattologia	TOFFANELLO	TOFFANELLO	CASTELLI
Esercitazioni pratiche di Optometria	DE GIOIA	CASTELLI	CASTELLI
Religione	SCHROFFEL	SCHROFFEL	FORMIGONI

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				Cessata frequenza	FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE		Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	7	0	0	7	0	5	1	1
classe quarta	6	0	1	7	1	6	0	0
classe quinta	6	0	1	7				

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in quadrimestri (settembre-gennaio) e (febbraio-giugno). La frequenza scolastica è stata di 32 ore settimanali di 60 minuti distribuite su 5 giorni (lunedì-venerdì) fino alla data del 25/02/2020, quando è stata adottata la Didattica a Distanza. Ai fini della validità dell'anno scolastico si fa riferimento al D.L. n. 9 del 2 marzo 2020 che all'Art. 32. cita: Conservazione validità anno scolastico 2019-2020 1. Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Altresì la Nota MIUR prot. 278 del 6 marzo 2020, secondo cui gli atti normativi adottati, come in altre situazioni similari del passato, garantiscono la validità dell'anno scolastico, per le specifiche situazioni determinatesi, derogando al complesso dei 200 giorni di lezione di cui all'articolo 74 del Testo Unico.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

I docenti hanno adottato metodologie didattiche diverse. In presenza, lezione frontale, studio guidato, lettura, commento e sottolineatura della parti salienti dei testi; stesura di mappe concettuali; risoluzione di situazioni problematiche semplici e complesse (problem-solving); apprendimento attraverso l'azione (learning by doing) e analisi di casi.

Durante la Didattica a Distanza, apprendimento cooperativo (cooperative learning); peer to peer, classe capovolta.

Per il conseguimento degli obiettivi educativo-comportamentali il Consiglio ha privilegiato il dialogo formativo nelle forme personali e comunitarie, come occasione per la riflessione su situazioni concrete e per la creazione di ipotesi autovalutative.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe ad inizio anno era composta da 6 allievi/e, 3 maschi e 3 femmine, a cui si è aggiunta una studentessa arrivata da un altro Istituto.

Proviene da una quarta superiore in cui tutti gli allievi sono stati promossi a giugno.

E' stata articolata in seconda alla 5^S di indirizzo socio sanitario. Le due sezioni, tuttavia, si sono uniformemente amalgamate, assumendo una fisionomia unitaria e formando una sezione omogenea, pur nella diversità dell'articolazione dell'indirizzo..

La composizione del Consiglio di Classe nel triennio è stata, salvo poche variazioni, la stessa, il che ha consentito di offrire continuità didattica al gruppo classe, di cui ha beneficiato l'azione didattica, che nel complesso è stata efficace, improntata al dialogo e abbastanza partecipata, anche in considerazione dell'esiguo numero di allievi che compongono la sezione.

L'impegno del Consiglio di Classe, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, è stato quello di accertare il raggiungimento dei requisiti necessari ad affrontare con più serenità possibile lo svolgimento dei programmi ministeriali, richiesti in sede di Esame di Stato e di consolidare gli

obiettivi educativo-comportamentali trasversali, congiuntamente all'altra sezione, concordati nel piano di programmazione.

A partire dalla data del 2 marzo, lo stato di emergenza sanitaria per Covid-19 ha reso necessario attivare una modalità di didattica a distanza con l'adozione da parte di ciascun docente del Consiglio di classe di strategie comunicative alternative alla lezione in presenza per la trasmissione dei contenuti, l'utilizzo delle quali ha offerto innanzitutto l'opportunità di non troncarsi di netto il rapporto didattico con gli studenti e di "stare in contatto" con loro, anche se a distanza.

I più refrattari o meno tecnologici sono stati contattati puntualmente e guidati con un'attenzione individualizzata ad accedere alle piattaforme per essere presenti con il resto del gruppo classe alle lezioni.

L'e-learning, nonostante i suoi limiti, ha comunque rappresentato un'opportunità incredibile per docenti e discenti, offrendo la possibilità di uscire dal vincolo spazio-temporale che caratterizza la routine quotidiana scolastica e questo è stato vissuto da molti allievi come un'esperienza innovativa e, per certi aspetti, accattivante.

Durante la didattica a distanza, è stata intrapresa dal Consiglio di classe una personalizzazione dei percorsi di apprendimento che ha richiesto di investire molto tempo al di fuori del normale orario scolastico per pianificare nel modo più efficace l'erogazione dei contenuti e procedere puntualmente ad una verifica formativa degli stessi, nell'arduo compito di tarare teaching e testing.

L'obiettivo condiviso dal Consiglio di Classe è stato quello di ripristinare la dimensione comunitaria e relazionale del gruppo, anche solo attraverso le più semplici forme di contatto come la telefonata, nei casi di silenzio "sospetto", mantenendo in questo modo una dimensione il più possibile inclusiva.

La classe nel suo insieme ha mostrato un interesse e una partecipazione al lavoro scolastico più che buoni ed è stata pienamente collaborativa nel corso della Didattica a Distanza, frequentando in modo assiduo le video lezioni e rendendosi puntuale e disponibile all'esecuzione di compiti e alle interrogazioni per la verifica formativa dei contenuti, salvo un paio di casi per cui si è proceduto a contattare tempestivamente anche le famiglie.

La maggior parte degli studenti (75%) ha elaborato un metodo di studio, che, pur essendo prevalentemente mnemonico, ha consentito il raggiungimento di livelli adeguati in termini di conoscenze, abilità, competenze. Un piccolo gruppo di studenti (10%), in possesso di più singolari capacità di assimilazione e di rielaborazione ed in virtù di uno studio più completo, metodico ed approfondito, ha conseguito un profitto che varia dal discreto all'ottimo, nella maggior parte delle discipline.

Infine, un esiguo numero di allievi (15%) ha incontrato più difficoltà nello studio e nell'assimilazione dei contenuti, anche in considerazione di un più scarso impegno e di un'irregolare partecipazione durante le spiegazioni, non fosse altro che per chiarire i dubbi.

La maggior parte degli studenti ha partecipato al dialogo educativo, stabilendo in generale con i docenti un rapporto basato sul rispetto reciproco e sul dialogo.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

	COGNOME	Nome	Provenienza
1			
2			
3			
4			

5			
6			
7			
8			
9			
10			

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. A).

Gli allegati A sono stati predisposti secondo il seguente ordine:

- Lingua e Letteratura italiana e Storia
- Lingua inglese
- Matematica
- Ottica e Ottica Applicata
- Anatomia, Fisiopat. oculare, Igiene
- Diritto Socio Sanitario
- Esercitazioni pratiche di Contattologia
- Esercitazioni pratiche di Optometria
- Scienze motorie e sportive
- Scienze motorie e sportive

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. B).

Gli allegati B sono stati predisposti secondo il seguente ordine:

- Lingua e Letteratura italiana e Storia
- Lingua inglese
- Matematica
- Ottica e Ottica Applicata
- Anatomia, Fisiopat. oculare, Igiene
- Diritto Socio Sanitario
- Esercitazioni pratiche di Contattologia
- Esercitazioni pratiche di Optometria
- Scienze motorie e sportive
- Religione

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Si elencano i punti di raccordo tra i contenuti disciplinari che hanno interessato alcune materie evidenziandone la valenza pluridisciplinare:

I) Tema: Il LASER

Materie coinvolte:

OTTICA - effetto laser

DISCIPLINE SANITARIE - applicazioni in oculistica

CONTATTOLOGIA - applicazioni delle lenti a contatto a seguito di intervento di chirurgia refrattiva

II) Tema: LAMPADA A FESSURA

Materie coinvolte:

OPMETRIA - tecniche di osservazione delle strutture oculari

CONTATTOLOGIA - immagine fluoroscopiche e test

DISCIPLINE SANITARIE - utilizzo della lampada a fessura nelle varie patologie oculari

INGLESE -Slit Lamp

III) Tema: ACCOMODAZIONE

Materie coinvolte:

DISCIPLINE SANITARIE - anatomia del cristallino e presbiopia

OPTOMETRIA - componenti dell'accomodazione e vergenze

CONTATTOLOGIA - geometria L.A.C. per presbite

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

In seguito allo stato d'emergenza sanitaria per Covid-19 non sono state effettuate visite didattiche, viaggi d'istruzione o scambi culturali.

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

- **Partecipazione a spettacoli teatrali**
 - La Costituzione in undici colori (21/11/2019)
- **Orientamento post diploma:**
 - Incontro in sede con la Fondazione San Paolo per la presentazione del progetto Percorsi (20/11/2019)
 - Orientamento presso Uni.To (21/02/2020)
- **Educazione alla salute:**
 - Conferenza su Cuore e salute presso l'Ospedale Molinette (21/01/2020)
 - Conferenza su Trapianto d'organi presso l'Ospedale Molinette (04/02/2020)
 - Conferenza su Ansia, panico e stress presso l'Ospedale Molinette (19/02/2020)

3) Valorizzazione delle eccellenze

Il Consiglio di Classe non ha approntato un programma di valorizzazione delle eccellenze.

4) Cittadinanza e Costituzione

1) Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)

Nonostante la trasversalità dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, che coinvolge nella totalità le discipline, è stata svolta un'attività ad hoc, inserita nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'art.1 del DL- 1/09/2008 n.137, convertito con modificazioni dalla L.30/10/2008, n.169 realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Progetto educativo *CountHERnarrative: re-framing the narrative by giving voice to migrant women*, finanziato nell'ambito del Progetto Frame Voice Report

Calendario degli incontri della durata di 2 ore ciascuno:

- 10 gennaio 2020
- 17 gennaio 2020
- 24 gennaio 2020
- 31 gennaio 2020

2) Conoscenze e competenze maturate

Conoscenze maturate:

Gli argomenti affrontati nel corso degli incontri hanno riguardato temi di stringente attualità, quali l'uguaglianza di genere e le disuguaglianze, l'emancipazione femminile, storie di donne migranti, il racconto su e da parte delle donne (storie di donne positive e di successo), l'immagine femminile secondo i media, l'intersezionalità, l'uguaglianza di genere e l'empowerment per donne e ragazze, la testimonianza di donne profughe provenienti dalla Giordania.

Obiettivi del progetto e competenze raggiunte:

Gli obiettivi del progetto che consistevano nel costruire consapevolezza su come le narrazioni producano e diano forma a fenomeni sociali e nel parlare di donne e migrazioni decostruendo i pregiudizi sono stati complessivamente raggiunti.

La classe ha dimostrato una partecipazione interessata, mettendosi in gioco in diverse attività di gruppo e individuali che sono state proposte dagli organizzatori.

Ha maturato un concetto di uguaglianza più profondo e condiviso, arricchendo la conoscenza della storia di Paesi stranieri e comprendendo le connessioni esistenti tra l'uguaglianza di genere e la

questione migratoria.

Nell'affrontare temi di identità, narrazione femminile, migrazione e giornalismo di pace, la classe ha avuto modo di contribuire alla raccolta e alla valorizzazione delle storie delle donne incontrate nel progetto.

Le attività sono state gestite con metodologia non formale, valorizzando forme diverse di intelligenza, l'imparare facendo e l'espressione di sé e gli studenti, nel corso degli incontri, hanno avuto anche la possibilità di interagire con volontari e attivisti giordani e internazionali in un contesto interculturale e in lingua inglese.

Nello specifico l'arricchimento del gruppo classe è consistito in:

- Scoprire e decostruire gli stereotipi e i pregiudizi:
- Analizzare le tipologie di narrazione sulle donne mainstream e svilupparne di nuove
- Incrementare il pensiero critico.

VIII. CRITERI e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI dal CONSIGLIO DI CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva in presenza, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito
- il miglioramento rispetto al livello di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni
- il livello della classe
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie
- la capacità di giudizio critico
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

Nel corso della didattica a distanza:

- il processo di apprendimento è avvenuto attraverso la correzione degli errori.
- Si è proceduto a ridefinire i criteri valutativi, condividendoli con gli allievi, in considerazione del fatto che le prove di verifica formativa sono state svolte a distanza.
- Si è potenziata la capacità valutativa dell'allievo attraverso l'autovalutazione.
- Si è valutata oltre l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto di prova, la partecipazione, l'impegno, la capacità di mettersi in gioco e di trovare tutte le strategie utili che concorressero all'apprendimento.

Per la didattica a distanza è stata approvata dal Collegio Docenti la seguente griglia di valutazione:

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE a.s. 2019/20

CLASSE - MATERIA - DOCENTE

GRIGLIA UNICA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

	A	B	C	D	PUNTI TOTALI (A+B+C+D)	VOTO delle DISCIPLINA	PUNTI A+B+C PROPOSTA VOTO del COMPORTAMENTO al CC
	ASSIDUITÀ e PARTECIPAZIONE	PERCORSO	INTERESSE, CURA, APPROFONDIMENTO	PROGRESSO nell'ACQUISIZIONE dei CONTENUTI DISCIPLINARI			
Livelli di padronanza degli indicatori:	L'alunno/a prende parte alle attività proposte e partecipa attivamente	L'alunno/a ha acquisito/ampliato le competenze relazionali (solidarietà fra pari, interazione con i compagni, ecc.); ha accresciuto la sua autonomia e le sue competenze digitali	L'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione	Apporto e rielaborazione personale			
5 - Ottimo							
4 - Buono							
3 - Sufficiente							
2 - Insufficiente							
1 - Nullo							
1	Cognome						
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
32							

3) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Per assicurare il successo scolastico è stato utilizzato come strumento privilegiato il peer tutoring.

Nei riguardi di situazioni particolarmente critiche, sono state attivate comunicazioni puntuali con le famiglie degli allievi più problematici. E' stato assicurato e messo in atto in modo puntuale un recupero in itinere per ogni disciplina. Per le situazioni giuridicamente tutelate (diversamente abili) sono stati predisposti i documenti previsti dalle leggi di riferimento che sono consultabili in segreteria al fine di tutelarne la privacy.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

A.S. 2017/18

- Stage presso esercizi commerciali di ottica
- CORSO SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: articolato in 4 ore di corso base + 8 ore di corso specifico
- Visita al MIDO di Milano

A.S. 2018/19

- Stage presso esercizi commerciali di ottica
- Partecipazione alla gara nazionale di ottica

A.S. 2019/20

- Stage presso esercizi commerciali di ottica.

Nel corso degli stage sono state svolte le seguenti attività:

- ✓ Osservazione dell'esecuzione dell'esame visivo
- ✓ Pulizia dell'ambiente di lavoro
- ✓ Lettura dei listini prezzi
- ✓ Manutenzione del laboratorio
- ✓ Vendita di lenti a contatto e soluzioni
- ✓ Manutenzione e registrazione degli ausili ottici
- ✓ Assistenza alla clientela
- ✓ Osservazione, applicazione e rimozione delle lenti a contatto
- ✓ Prezzare e allestire le montature
- ✓ Esecuzione del test oggettivo all'Auto-REF
- ✓ Letture dei poteri delle lenti oftalmiche al frontifocometro
- ✓ Sicurezza sul luogo di lavoro
- ✓ Consigli alla clientela nella scelta delle montature e delle lenti oftalmiche

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

- Utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- Utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- Applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
- Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici ;
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.
- Apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.
- Autocontrollo, serietà, disciplina, rispetto delle norme aziendali
- Capacità di instaurare un rapporto positivo con il responsabile e con il personale
- Predisposizione al lavoro di gruppo
- Flessibilità dimostrata nell'adeguarsi al lavoro aziendale

3) **Monte ore certificato per ogni studente**

--

X. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) **Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.**

--

2) **Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL**

--

XI. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) **Date di svolgimento**

17/02/2020

2) **Testi somministrati (allegato D)**

Il testo della simulazione di prima prova è stato definito dal Dipartimento di Lettere e Storia.

3) **Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Cognome e Nome: _____ Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	• completa, esauriente, originate	• da 18 a 20	P: _____
	• completa e appropriata	» da 15 a 17	
	• in parte pertinente, non sempre coesa	• da 12 a 14	
	• imprecisa ed incompleta	» da 8 a 11	

	<ul style="list-style-type: none"> • non aderente alla traccia, incoerente, confusa 	<ul style="list-style-type: none"> • da 1 a 7 	
Ricchezza e padronanza lessicale correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> » esposizione corretta, coesa e ricca nel lessico • esposizione chiara e corretta • esposizione semplice, lineare, lessico in parte adeguato » esposizione con errori formali e non sempre adeguata • esposizione scorretta, con errori morfosintattici e lessicali 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 15 a 17 » da 13 a 14 • da 9 a 12 » da 1 a 8 	P: _____
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, completa e originale • coerente e adeguata • semplice, lineare non sempre coesa e coerente • imprecisa, incompleta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 14 a 17 » da 10 a 13 « da 1 a 9 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____ /60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia A (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> « esauriente, attinente e originate • completa e attinente • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo In parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • completa e attinente » nel complesso adeguata, semplice • solo in parte attinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 	py

	<ul style="list-style-type: none"> confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> da 1 a 2 	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> Esaustiva, precisa corretta e attinente semplice e lineare poco corretta e superficiale imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> da 9 a 10 da 7 a 8 da 4 a 6 da 1 a 3 	_____
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> Esaustiva, precisa corretta e attinente semplice e lineare poco corretta e superficiale imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> da 9 a 10 da 7 a 8 da 4 a 6 da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo	.../100
Punteggio finale/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia B (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> esauriente, attinente e originate completa e attinente nel complesso adeguata, semplice e lineare solo in parte attinente e poco lineare confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> da 9 a 10 da 7 a 8 da 5 a 6 da 3 a 4 da 1 a 2 	P: _____
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> Esaustiva, precisa corretta e attinente semplice e lineare poco corretta e superficiale imprecisa, scorretta e 	<ul style="list-style-type: none"> da 18 a 20 da 14 a 17 da 10 a 13 da 1 a 9 	P: _____

	frammentaria		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo/100
Punteggio finale/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia C (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	p
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustivo, preciso, corretto e attinente • semplice e lineare » poco corretto e superficiale • impreciso, scorretto e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P: _____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • esaustiva, precisa » corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> » da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____

PUNTEGGIO TOTALE	40				
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td style="text-align: right;">..... /100</td> </tr> <tr> <td>Punteggio finale</td> <td style="text-align: right;">... .. /20</td> </tr> </table>		Punteggio grezzo /100	Punteggio finale /20
Punteggio grezzo /100				
Punteggio finale /20				

XII. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento

In seguito allo stato d'emergenza sanitaria per Covid-19 non è stata svolta la simulazione di seconda prova

2) Testi somministrati (allegato E)

--

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

--

XIII. SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento

Il Consiglio di classe stabilisce di dedicare le ultime due settimane di didattica a distanza a simulazioni di colloquio orale, seguendo due percorsi:

- un percorso dedicato alla strutturazione dell'elaborato che sostituisce la seconda prova direttamente con la docente di indirizzo;
- un altro dedicato allo sviluppo delle capacità espositive.

Le simulazioni tengono conto della strutturazione del colloquio d'esame, così articolato:

1. Ipotesi su quella che sarà la discussione dell'elaborato sostitutivo la seconda prova d'esame. Infatti, come da ordinanza ministeriale, il docente della materia d'indirizzo interessata assegnerà entro il 1 giugno una traccia aperta e personalizzabile, volta a sondare le competenze degli studenti e non esclusivamente le conoscenze. Tale elaborato dovrà essere inviato all'insegnante entro e non oltre il 13 giugno.

2. Lettura e analisi di un brano di letteratura italiana studiato durante l'anno e inserito

nell'allegato B firmato dai rappresentanti di classe.

3. Discussione pluridisciplinare a partire da uno stimolo proposto dalla commissione (a tal proposito si rimanda a "Materiali per l'avvio del colloquio") ai sensi dell'art. 16 comma 3 dell'Ordinanza (bozza).
4. Esposizione del percorso di PCTO, anche mediante una breve relazione o un elaborato multimediale. In quest'ultimo caso, il Power Point dovrà essere inviato via mail entro il 13 giugno.
5. Accertamento delle conoscenze e competenze di Cittadinanza e Costituzione.

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- tipologia dei materiali
- Esempi di materiali utilizzati per le simulazioni (allegato F)

Il Consiglio di classe ha selezionato, sulla base di quanto stabilito dalla normativa di riferimento (art. 16 comma 3 dell'Ordinanza), i materiali che verosimilmente saranno usati per l'avvio della discussione pluridisciplinare, dando particolare rilievo alle materie non oggetto di prima e seconda prova.

Tra questi figurano:

- grafici;
- testi;
- articoli di giornale.

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

Griglia di valutazione della prova orale

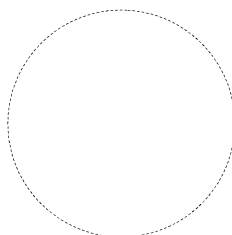
La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1		
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5		
Punteggio totale della prova					

Torino, 15 maggio 20 20

Firma del Coordinatore di Classe



Firma del Dirigente Scolastico

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *ITALIANO-STORIA*
Prof. *RAVARINO SILVIA*
classe *V T*

indirizzo **SOCIO SANITARIO ARTICOLAZIONE OTTICO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

ITALIANO: La classe ha acquisito la conoscenza dei processi storici e della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento, a partire da una selezione di autori, di cui ha studiato la poetica e i testi antologici. Più precisamente, gli allievi conoscono le caratteristiche delle seguenti correnti letterarie e artistiche e degli esponenti principali: Decadentismo, Estetismo, Simbolismo, Ermetismo.

STORIA: maggiori fatti storici del XX secolo e i problemi affrontati dalla storiografia relativa al periodo: l'evoluzione della gestione del potere e i vari assetti geopolitici durante il periodo oggetto di studio. Rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro, nel corso della didattica a distanza, c'è stata una contrazione dei programmi affinché quanto spiegato fosse pienamente assimilato.

Per quanto concerne la prima prova scritta, è stata svolta nel mese di febbraio.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Per quanto concerne italiano, è stata raggiunta la competenza di saper esporre oralmente un argomento di studio in maniera autonoma, chiara e corretta; quella di saper argomentare in forma scritta, producendo analisi testuali e testi argomentativi a partire da documenti e di saper individuare in un testo gli elementi caratterizzanti la poetica e le caratteristiche stilistiche di un autore.

Rispetto a storia, la classe riconosce i nessi causa/effetto legati ai fatti storici. Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi studiati, di cui ricorda i fatti salienti.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi, su argomenti sia concreti, sia astratti, ha acquisito la capacità di organizzare un'esposizione orale in modo autonomo utilizzando un registro comunicativo adeguato e di contestualizzare gli autori studiati. Raggiunge livelli più che sufficienti nella produzione di testi scritti

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 ore settimanali in presenza per un totale di 78 ore per italiano e 2 ore settimanali in presenza per un totale di 43 ore per storia fino alla data del 21/02/2020. A partire dalla data del 02/03/2020, con l'avvio della didattica a distanza, c'è stata una rimodulazione dell'orario settimanale che rendesse il più possibile proficua la didattica a distanza.

5) METODOLOGIE

In presenza, sono state sfruttate metodologie differenti: da argomenti presentati frontalmente a lezioni partecipate, seguite da discussioni, letture e analisi dei brani antologici, lettura di articoli tratti da testi scolastici, visione di film. Il lavoro in classe è stato puntualmente sistematizzato dalla produzione di riassunti, schemi e sintesi per consolidare i concetti e per un ripasso rapido dei contenuti. Si è insistito sulla correttezza dell'espressione linguistica.

Sono state effettuate esercitazioni in classe guidate e autonome e produzione di testi. Nel corso della didattica a distanza sono state messe in atto strategie diverse per la trasmissione dei contenuti, quali consegna di materiali semplificati e schematizzati, film, documentari e video che concorressero a consolidare l'apprendimento dei concetti, video lezioni organizzate al fine di chiarire eventuali dubbi e di ripasso degli argomenti.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Tanto nella didattica in presenza, quanto in quella a distanza, ho cercato il più possibile di assumere un approccio didattico non uniforme, ma valido per tutta la classe, non soltanto nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali, ma in generale con tutti.

Ho privilegiato, in base all'argomento affrontato e ai fini che mi proponevo, l'uso di un metodo talora deduttivo, talora induttivo, tesi comunque entrambi a stimolare una capacità di ragionamento.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Sia per italiano, che per storia ho utilizzato libri di testo, fotocopie e materiale audiovisivo a sostegno del programma; utilizzo della rete, dei siti di informazione e di didattica; quotidiani nazionali cartacei e on-line.

Proiezione di film.

Nel corso della didattica a distanza tutto il materiale trasmesso o proposto è stato in formato digitale.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Per italiano, una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato..

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli allievi sono stati valutati attraverso interrogazioni orali, verifiche scritte e una simulazione dell'Esame di Stato.

Sono stati adottati i criteri concordati nell'ambito delle riunioni di Dipartimento, pur essendo rivolta un'attenzione individualizzata per la persona di ciascun allievo, di cui si sono tenute in debito conto le capacità, l'impegno e i progressi. In generale, il giudizio espresso è stato condiviso dall'allievo che, individualmente e nel rispetto della privacy, è sempre stato messo al corrente delle motivazioni della valutazione attraverso un vaglio critico in cui è stato coinvolto attivamente.

Durante la didattica a distanza, la valutazione formativa è avvenuta attraverso questionari o interrogazioni orali. Sono stati ridefiniti e spiegati agli allievi i criteri di valutazione, che oltre a verificare la conoscenza dei contenuti, hanno tenuto conto della partecipazione attiva, della capacità di adattamento ad una didattica più flessibile e che li mettesse in gioco anche attraverso la correzione dei propri sbagli.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

Colloqui, interrogazione brevi, esercizi, proposte di casi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Cognome e Nome: _____ Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • completa, esauriente, originate • completa e appropriata • in parte pertinente, non sempre coesa • imprecisa ed incompleta • non aderente alla traccia, incoerente, confusa 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 » da 15 a 17 • da 12 a 14 » da 8 a 11 • da 1 a 7 	P: _____
Ricchezza e padronanza lessicale correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> » esposizione corretta, coesa e ricca nel lessico • esposizione chiara e corretta • esposizione semplice, lineare, lessico in parte adeguato » esposizione con errori formali e non sempre adeguata • esposizione scorretta, con errori morfosintattici e lessicali 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 15 a 17 » da 13 a 14 • da 9 a 12 » da 1 a 8 	P: _____
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, completa e originale • coerente e adeguata • semplice, lineare non sempre coesa e coerente • imprecisa, incompleta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 14 a 17 » da 10 a 13 « da 1 a 9 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia A (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> « esauriente, attinente e originate • completa e attinente • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo In parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • completa e attinente » nel complesso adeguata, semplice • solo in parte attinente • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	py
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	_____
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo	.../100
Punteggio finale/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia B (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIOASSEGNATO
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> » esauriente, attinente e originata • completa e attinente « nel complesso adeguata, semplice e lineare » solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P: _____
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo/100
Punteggio finale/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia C (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	p
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustivo, preciso, corretto e attinente • semplice e lineare » poco corretto e superficiale • impreciso, scorretto e frammentario 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P: _____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • esaustiva, precisa » corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> » da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			40

Punteggio grezzo /100
Punteggio finale /20

Per le valutazioni delle prove orali, la griglia approvata dal C.D.

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con al-	Parzialmente raggiunto	5

cuni errori o completo con gravi errori		Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di preparazione generale è stato omogeneo, generalmente buono. In considerazione del lavoro svolto e del fatto che la classe non ha beneficiato di una continuità didattica che le garantisse la presentazione dei contenuti attraverso una stessa metodica, gli allievi hanno dimostrato una positiva flessibilità nell'apprenderli, elaborarli ed assimilarli; si sono dimostrati collaborativi, quasi sempre affidabili e abbastanza motivati, soprattutto quando lo stato di emergenza sanitaria ha imposto loro di ridefinire il proprio concetto di scuola intesa come luogo, con un'idea più ampia di spazio di apprendimento all'interno della propria persona, attraverso una positiva interazione con gli altri.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Inglese
Prof. Bianco Margherita
classe V T

indirizzo Socio-sanitario /Ottico

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Conoscenza e rielaborazione dei termini specifici relativi all'indirizzo selezionato e alle unità studiate.
Varie conoscenze acquisite, tra le quali, come usare un macchinario in un negozio d'ottica.
Come proporre un dialogo con un cliente motivandolo all'eventuale acquisto.
Come pubblicizzare il negozio e i prodotti proposti.
Come scrivere un curriculum vitae.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Conoscenza della terminologia specifica (micro-lingua) secondo il programma proposto dal libro di testo

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper contestualizzare un breve discorso scritto e orale sugli argomenti trattati utilizzando la terminologia tecnica acquisita.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Nel corso del primo quadrimestre sono stati presi in considerazione i brani contenuti nel Modulo 3 del libro di testo adottato. A partire dalla fine del mese di febbraio fino alla corrente data è stata svolta un'attività D.A.D. di revisione e approfondimento del programma svolto.

5) METODOLOGIE

Nel primo quadrimestre è stato utilizzato un approccio di tipo funzional-comunicativo affiancato da riflessione grammaticale. È stata usata il più possibile la lingua straniera durante la lezione. Con la D.A.D. ci si è basati sulla capacità di saper dedurre il significato di nuovi vocaboli di cui al contesto in trattazione e i questionari relativi ai brani presenti nel testo.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si vedano le predette Metodologie.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo e relative schede.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Comprensione di testi e risposte a scelta multipla. Inoltre, a mezzo di D.A.D., sono state svolte attività di *conversation* ai fini della preparazione per l'esame di Stato orale con gli allievi.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I discenti hanno presentato una discreta capacità ad affrontare gli argomenti proposti dal programma.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui orali mirati a mezzo di D.A.D., interrogazioni brevi e più sistematiche, esercizi scritti ed elaborazioni di risposte a domande aperte ed elaborazione di lettere secondo la tipologia proposta dal libro.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Valutazione dell'attinenza a risposta aperta e della redazione di lettere "*application for a job*" (nel primo quadrimestre).
Valutazione degli esercizi assegnati e della capacità espressiva mediante le *conversation* svolte (nel periodo di D.A.D.).

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno esternato un'abilità discreta a rielaborare il discorso educativo proposto. Circa il 40% ha conseguito risultati più che buoni e ampiamente soddisfacenti; un 15% circa ha ottenuto discreti risultati e, infine, all'incirca il rimanente 40% degli allievi ha raggiunto risultati sufficienti.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Matematica*
Prof. *Di Liscia F*
classe VST

indirizzo **sociosanitario e sociosanitario articolazione ottico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno mediamente acquisito i concetti base della matematica e di alcune caratteristiche delle funzioni da un punto di vista algebrico e grafico.

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere, esponenziali e logaritmiche.
- Conoscere il concetto di limite di funzione, continuità di una funzione e asintoto.
- Conoscere le caratteristiche del grafico di una funzione

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Alcuni studenti hanno raggiunto una certa autonomia nell'applicare le conoscenze acquisite in situazioni problematiche. Per un buon numero di allievi sono invece emerse difficoltà nell'affrontare problemi più articolati.

Competenze

- Saper applicare le conoscenze acquisite in situazioni problematiche, utilizzando appropriati modelli matematici.
- Saper costruire e interpretare un grafico.
- Sapersi muovere in ambiente algebrico e geometrico, comprendendone le analogie e verificando la coerenza tra dati algebrici e grafici.
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio tecnico, sia scritto sia verbale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di risolvere un semplice problema, scegliendo gli strumenti opportuni
- Capacità di interpretare, descrivere e rappresentare le singole parti di un problema
- Capacità di organizzare le conoscenze
- Capacità di analizzare criticamente i risultati ottenuti

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Le ore settimanali di lezione sono state 4 nel corso del biennio e 3 nel triennio. Con la DAD è stato necessario rimodulare i tempi della didattica.

5) METODOLOGIE

Gli interventi didattici sono stati svolti in aula mediante lezioni frontali utilizzando il problem solving e il cooperative learning.

Metodi

- lezioni interattive con sollecitazioni continue di opinioni, interventi e proposte;
- discussioni con analisi dei concetti, dei problemi, delle ipotesi di soluzione, alla luce delle conoscenze pregresse;
- sintesi collettiva degli argomenti cardine e loro sistematizzazione;
- esercitazioni guidate di un singolo allievo alla lavagna ed esercitazioni guidate a gruppi o individuali ai propri banchi.

Dal mese di marzo la DAD ha reso necessario l'utilizzo quotidiano di strumenti quali:

- scambio di materiali e compiti tramite registro elettronico e piattaforma con classe virtuale
- video lezioni
- classe capovolta
- peer education

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state di tipo prevalentemente frontale. Sono state effettuate esercitazioni a coppie/gruppi, assegnati esercizi differenziati, attività di recupero/consolidamento.

Metodi

- correzione generale dei dubbi e degli errori via via incontrati e manifestati da ogni singolo allievo;
- giri di domande orali con risposta immediata, per attivare concentrazione, prontezza, logica e precisione nell'uso corretto dei linguaggi;
- verifiche con prove analoghe a quelle svolte in classe;
- correzione sistematica di ogni singola parte delle verifiche
- correzione dei compiti assegnati per casa, soprattutto nella fase di didattica a distanza
- durante la DAD le video lezioni sono state rivolte a metà classe per volta, per agevolare la partecipazione attiva degli allievi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Appunti
- Schemi

- LIM
- Software Geogebra
- Piattaforma Classroom

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono state svolte esercitazioni in preparazione alla prova Invalsi.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I risultati raggiunti dagli allievi sono mediamente sufficienti e dipendono dal livello individuale di interesse e impegno. Alcuni allievi si limitano a un livello base di conoscenza, altri riescono ad applicare le procedure in modo meccanico, solo pochi riescono ad arrivare a un livello di analisi e consapevolezza più maturo.

Durante il periodo di didattica a distanza si è tenuto conto di quanto indicato nella circolare n. 145 del 06/04/2020, che richiama la Nota Ministeriale 279/2020, che prevede di valutare:

- Capacità organizzativa, senso di responsabilità e impegno;
- Partecipazione regolare alle video lezioni;
- Puntualità e regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
- correttezza dei contenuti degli elaborati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni orali e verifiche scritte, principalmente a risposta aperta. Durante la DAD sono stati valutati gli esercizi scritti inviati e la partecipazione attiva alle video lezioni.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Gravemente insufficiente / Obiettivi non raggiunti / Lo studente non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori.

Insufficiente / Obiettivi parzialmente raggiunti / Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori.

Sufficiente / Obiettivi sufficientemente raggiunti / Lavoro abbastanza corretto, ma con imprecisioni nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto.

Discreto / Obiettivi Raggiunti / Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione / Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione.

Buono / Obiettivi correttamente raggiunti ma senza apporti originali / lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto.

Ottimo / Obiettivi pienamente raggiunti con apporti originali / Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale.

Per determinare le valutazioni si è tenuto conto al 60% delle conoscenze acquisite, al 30% della comprensione degli argomenti e al 10% del corretto uso della terminologia specifici.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Sono stati affrontati gli argomenti previsti nella programmazione di inizio anno scolastico, tranne il

modulo sulla derivata, per poter meglio colmare le lacune accumulate durante il primo quadrimestre e per le difficoltà incontrate durante l'avvio della didattica a distanza. Non sono stati svolti approfondimenti.

La classe ha dimostrato interesse e partecipazione discontinui, giungendo quindi a risultati non sempre soddisfacenti. In particolare: 5 alunni hanno ottenuto buone valutazioni; 2 allievi valutazioni sufficienti; 12 allievi valutazioni scarse.

In generale la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e buona disponibilità al dialogo educativo.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *OTTICA, OTTICA APPLICATA*

Prof. *Valentina DE PINTO*

classe VT

indirizzo TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI - OTTICO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Interferenza della luce: Descrivere l'esperimento di Young; le condizioni di interferenza; il reticolo; comprendere il trattamento anti riflesso e conoscere le finalità

La diffrazione della luce; definire il fenomeno della diffrazione; interpretare la natura ondulatoria; conoscere la differenza tra la diffrazione di Fraunhofer e di Fresnel; descrivere la diffrazione da un'apertura circolare.

Fotometria: Identificare il concetto flusso luminoso in relazione alla brillantezza; comprendere cosa si intende per intensità luminosa e illuminamento; descrivere il fotometro

Fibre ottiche: descrivere la struttura delle fibre ottiche; conoscere i principi alla base della propagazione della luce nella fibra ottica; spiegare i fenomeni di dispersione modale, cromatica e attenuazione; Conoscere la differenza tra fibre monomodali e multimodali

Laser: Descrivere il laser; definire l'olografia

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni ottici naturali e artificiali. Conoscenza delle potenzialità e dei limiti delle attuali tecnologie in uso nell'ambito dell'ottica.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Interferenza della luce: rappresentare e discutere l'interferenza costruttiva e distruttiva in generale e nel caso generale delle onde luminose; misurare la lunghezza d'onda della luce; spiegare la differenza tra un reticolo e il dispositivo di Young; saper applicare il trattamento antiriflesso

la diffrazione della luce; Interpretare qualitativamente la figura di diffrazione prodotta da una fenditura rettangolare; interpretare qualitativamente la figura di diffrazione prodotta da una fenditura circolare

Fotometria: interpretare la legge di Lambert, discutere il principio di funzionamento di un fotometro e l'ambito di applicazione; descrivere le diverse sorgenti di luce;

Fibre ottiche; saper descrivere il principio di funzionamento di una fibra ottica; discutere cause ed effetti dei fenomeni di dispersione nelle fibre ottiche; descrivere l'ambito di applicazione delle fibre monomodali e multimodali

Laser: saper descrivere il funzionamento del laser e discuterne i campi di applicazione

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

I tempi del percorso formativo hanno subito delle rimodulazioni per rendere efficace la didattica a distanza.

5) METODOLOGIE

Lezioni frontali e discussioni di disegni e immagini ;proposte di verifica basate sulla necessità di illustrare le finalità della trattazione di un argomento e sulla capacità di sintetizzare i concetti fondamentali

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state proposte esercitazioni individuali ed esperienze di laboratorio relative agli argomenti trattati, volte al consolidamento degli argomenti trattati e alla verifica delle abilità degli studenti. Le attività di recupero sono state svolte in itinere tramite interrogazioni orali.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo; lavagna presente in aula, banco ottico presente nel laboratorio di fisica; video inerenti gli argomenti trattati, dispense collegamenti link a video/materiale didattico sul web.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazioni di colloquio orale

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta in itinere mediante domande in aula e analisi/interpretazione dei fenomeni riprodotti in laboratorio; tramite verifiche scritte a conclusione di ciascuna unità didattica

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La verifica si è basata principalmente su prove scritte a carattere di problemi e/o descrizioni sintetiche o a carattere di breve tema; a distanza sono stati somministrati test di verifica formativa tramite app. socratiche.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente

Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La partecipazione all'attività didattica è quasi sempre risultata corretta e corroborata da un discreto interesse per la disciplina. Non sempre l'impegno profuso è risultato costante per alcuni studenti e soprattutto nel lavoro domestico. Il profitto è risultato mediamente sufficiente (due allievi su sette), con qualche risultato molto buono (due allievi); tre allievi non hanno raggiunto la piena sufficienza a causa della frequenza discontinua e dell'esiguo impegno prestato nel lavoro domestico.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene

Prof. Bella Santa Ada

classe VT

indirizzo Socio Sanitario/Ottico

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Patologie, stati infiammatori e degenerativi degli apparati oculari.
Metodiche strumentali per l'esame del segmento anteriore e posteriore.
Alterazioni del tono oculare e dell'umore vitreo.
Patologie corneo-congiuntivali.
Alterazione della retina.
Terminologia specifica della disciplina.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della normativa vigente.
Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con l'esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
Saper analizzare casi semplici anche in contesti sanitari.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Utilizzare la terminologia adeguata alle diverse patologie oculari.
Scegliere e utilizzare le metodiche strumentali per riconoscere le patologie del segmento anteriore.
Utilizzare l'oftalmoscopio diretto per l'esame del segmento posteriore.
Riconoscere fattori di rischio in relazione alle patologie oculari.
Applicare le norme igienico-sanitarie.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il quadro orario della disciplina è di 5 ore settimanali, di cui 3 in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico. Del monte ore totale di 165 ore, sono state effettuate 72 ore in presenza. Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, dovuta all'emergenza sanitaria in atto, è stata attuata una rimodulazione dell'orario per consentire e rendere efficace la DAD.

5) METODOLOGIE

Durante il periodo di didattica in presenza:

- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Analisi di casi clinici

Durante il periodo di didattica a distanza:

- Flipped classroom
- Video lezioni partecipate
- Cooperative learning

● 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Durante la didattica in presenza sono state utilizzate le seguenti strategie didattiche:

- Produzione di mappe concettuali.
- Visione di video scientifici.
- Peer education.
- Problem solving.
- Brain-storming e richiamo degli argomenti chiave.
- Didattica laboratoriale

Durante la didattica a distanza :

- Trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali.
- Forum interno alla piattaforma
- Canali informali per l'interazione
- Peer instruction

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Durante la didattica in presenza:
 - Libro di testo.
 - Materiale multimediale.
 - LIM.
 - Aula informatica.
 - Laboratorio di optometria e strumentazione.
- Durante la didattica a distanza:
 - Piattaforma bSmart.
 - Piattaforma Webex meeting.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Preparazione specifica per affrontare la seconda prova con particolare attenzione alla risoluzione dei casi clinici durante il primo periodo scolastico; durante il secondo periodo di DAD, preparazione e simulazione del colloquio orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata fatta con verifiche di tipo formativo e sommativo. I livelli di apprendimento raggiunti sono per il 25% degli allievi eccellenti, per il 30% soddisfacenti e per il 25% appena sufficienti. Nella valutazione complessiva, oltre alla misurazione delle singole prove sono stati presi in considerazione altri elementi quali l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e la rielaborazione dei dati acquisiti. In particolare, nella valutazione a distanza degli apprendimenti, più che alla prestazione ottenuta dall'allievo, si è dato risalto all'entità del progresso in rapporto al livello iniziale, al suo processo di apprendimento e alla sua identità personale, come raccomandato dalla nota ministeriale 279/2020 e ripreso dalla nota ministeriale 388/2020.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Durante la didattica in presenza:

- Verifiche scritte strutturate e/o semistrutturate.
- Risoluzione di casi clinici.
- Prove pratiche sull'utilizzo della strumentazione presente nel laboratorio di optometria.
- Interrogazioni.
- Durante la didattica a distanza:
- Interrogazioni brevi
- Relazioni

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Durante la didattica in presenza per la valutazione è stata utilizzata la seguente griglia

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori.	Non raggiunto.	2-3-4 Gravemente insufficiente.
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori.	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto.	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione.	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto.	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto.	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

Per la valutazione della didattica a distanza si fa riferimento alla circolare interna n.145 del 6 aprile 2020

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Tutta la classe ha acquisito le conoscenze essenziali della disciplina, mostrando progressi nell'apprendimento e raggiungendo un livello di preparazione da sufficiente a più che soddisfacente. Solo due alunni hanno faticato particolarmente a raggiungere la sufficienza a causa dei loro disturbi di apprendimento, ma anche per l'impegno non sempre costante.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

Disciplina *Diritto, pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria*
Prof. *PERÒ Mauro*
classe **V T**
indirizzo **Servizi socio-sanitari articolazione arti ausiliare delle professioni sanitarie: ottico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

,Nozione giuridica dell'imprenditore e caratteri dell'attività imprenditoriale;
Le diverse tipologie di imprenditore: agricolo, commerciale, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare;
Le attività agricole principali e per connessione;
L'imprenditore artigiano: caratteristiche e adempimenti;
L'apertura di un negozio di ottica;
Il contratto di società;
Le società di persone e di capitali: il regime patrimoniale e la responsabilità dei soci, le modalità di costituzione, gli organi;
Differenti tipologie di società
Nozione e presupposti del fallimento;
Il rapporto obbligatorio e i suoi elementi;
La nozione di contratto, i suoi elementi essenziali ed accidentali;
La nullità, annullabilità, rescindibilità, risoluzione;
Differenza tra contratti tipici ed atipici;
Il contratto di compravendita, estimatorio, di somministrazione;
Il contratto di leasing e franchising;
Il contratto di trasporto, di deposito;
Nozione giuridica del mandato;
Il contratto di factoring;
Lineamenti dell'ordinamento sanitario;
Il servizio Sanitario Nazionale;
Assetto organizzativo dell'ASL, le Aziende Ospedaliere;
Diritto alla protezione dei dati personali;
La normativa relativa alla certificazione dei manufatti in campo ottico

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Essere in grado di consultare le principali fonti del diritto
Utilizzare ed applicare correttamente il linguaggio giuridico
Riconoscere e distinguere i diversi istituti giuridici studiati
Individuare i caratteri che qualificano l'imprenditore e rapportarsi
Saper collocare un'impresa nell'esatta tipologia rispetto ai soggetti, all'attività, alle dimensioni
Conoscere i concetti di attività agricola principale e attività agricola connessa
Saper individuare le caratteristiche dell'imprenditore commerciale
Saper descrivere la figura dell'imprenditore artigiano
Saper descrivere le caratteristiche dell'impresa familiare
Saper individuare i requisiti del contratto di società

Saper cogliere analogie e differenze riguardo alla natura, alla funzione e alla struttura dei diversi tipi di società
Conoscere i diritti e gli obblighi derivanti dall'esercizio in comune di un'impresa e dall'acquisto della qualità di socio
Conoscere il contratto nei suoi elementi, la sua validità.
Conoscere differenti tipologie di contratti
Conoscere le modalità di intervento del Servizio Sanitario Nazionale a tutela del diritto alla salute
Conoscere l'assetto organizzativo delle ASL
Conoscere la disciplina del diritto alla salute, i principi del Servizio Sanitario Nazionale
Saper descrivere le tappe che l'ottico deve seguire per arrivare alla dichiarazione di conformità del prodotto da lui realizzato

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore;
Saper individuare le differenze tra società di persone e società di capitali;
Saper distinguere le obbligazioni presenti in un rapporto;
Saper realizzare un contratto con gli elementi essenziali ed accidentali;
Saper riconoscere i contratti;
Saper riconoscere gli elementi fondamentali del sistema sanitario nazionale;
Saper individuare la normativa a protezione dei dati personali;
Saper attuare la normativa in merito alla certificazione ottica.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Sono state svolte dall'inizio dell'anno 2 ore settimanali. Il monte ore ha subito delle variazioni in seguito all'attuazione della didattica a distanza

5) METODOLOGIE

IN MODALITÀ PRESENZIALE

Lezione frontale,
cooperative learning e
peer tutoring

IN MODALITÀ A DISTANZA

Flipped Classroom,
Lezione multimediale

6) STRATEGIE DIDATTICHE

IN MODALITÀ PRESENZIALE

Si utilizzano tecniche di analisi della situazione attraverso lo studio di casi reali al fine di sviluppare le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema. Sono utilizzate, nel periodo in cui i ragazzi frequentano le lezioni in modalità presenziale, lezioni frontali e tecniche di produzione cooperativa come il cooperative learning per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali.

IN MODALITÀ A DISTANZA

I nuclei fondamentali delle unità di apprendimento, nei periodi non presenziali, sono esplicitati attraverso video lezioni, con video tratti dalla realtà, interviste e presentazioni powerpoint utili sia per la ripetizione ed il consolidamento delle conoscenze che per il recupero di quanto non appreso. L'aula virtuale, inoltre, è utilizzata come strumento di incontro, scambio e collaborazione nello sviluppo della flipped classroom.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

IN MODALITÀ PRESENZIALE

In modalità presenziale è stato utilizzato il libro di testo, lavagna passiva, materiale di approfondimento esterno. È stata utilizzata un'aula predisposta per la classe.

IN MODALITÀ A DISTANZA

Durante il periodo in modalità non presenziale, oltre al libro di testo, è stata utilizzata l'aula virtuale attraverso la piattaforma Bsmart Classroom e Skype. Sono stati inviati contenuti ed approfondimenti tramite documenti elettronici e video esplicativi. Sono state utilizzate, inoltre, le email e il registro elettronico per la pubblicazione e lo scambio di documenti in formato elettronico

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

IN MODALITÀ A DISTANZA

Sono state svolte lezioni in modalità a distanza per il confronto ed il consolidamento degli apprendimenti

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

IN MODALITÀ PRESENZIALE

In modalità presenziale la valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso verifiche orali sulla base di criteri oggettivi delineati in griglie rese note agli allievi. Essi sono stati spesso interpellati alla definizione del voto affinché, attraverso l'autovalutazione acquistassero consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza e accettassero con serenità la valutazione.

IN MODALITÀ A DISTANZA

In modalità a distanza la valutazione è avvenuta nel rispetto di quanto presente nella circolare Miur n.279 del 8/3/2020 e della Circolare d'Istituto n.145 del 6/4/2020 attraverso un dialogo a distanza costruttivo come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

IN MODALITÀ PRESENZIALE

Colloqui orali

IN MODALITÀ A DISTANZA

Questionari e colloqui

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

IN MODALITÀ PRESENZIALE

Nella fase presenziale, la valutazione è stata fatta sulla base di criteri oggettivi ed analitici utilizzando griglie di valutazione note agli alunni secondo quanto disposto dal dipartimento. La valutazione su scala decimale per livelli riconosce conoscenze, abilità e competenze.

LIVELLI	CONOSCENZE ABILITÀ e COMPETENZE	VOTO
PRIMO	Non riferisce alcuna nozione	1
SECONDO	Non ricorda alcuna nozione	2
TERZO	Ricorda solo qualche isolata nozione ma non sa applicarla a situazioni analoghe e note	3
QUARTO	Ricorda nozioni frammentarie ed applica conoscenze in modo mnemonico commettendo errori e utilizzandole in modo impreciso	4
QUINTO	Ricorda nozioni frammentarie e superficiali e le applica parzialmente in situazioni analoghe a quelle note. L'utilizzo può essere impreciso.	5
SESTO	Le conoscenze sono adeguate e vengono applicate ed utilizzate con sufficiente correttezza	6
SETTIMO	Le conoscenze sono ampie ed abbastanza approfondite e vengono applicate ed utilizzate correttamente.	7
OTTAVO	Le conoscenze sono complete e vengono applicate con sicurezza e precisione. Vengono utilizzate coscientemente e con sicurezza.	8
NONO	Le conoscenze sono complete e approfondite e riesce a scegliere le regole più adeguate da utilizzare in situazioni anche nuove	9
DECIMO	Le conoscenze sono complete approfondite e rielaborate in modo personale e vengono applicate anche in modo originale ed in situazioni nuove ed impreviste.	10

IN MODALITÀ A DISTANZA

Nella fase di didattica a distanza i criteri docimologici hanno subito delle variazioni a causa delle difficoltà riscontrate nell'adattamento alla nuova modalità relazionale. La valutazione è mutata rispettando i criteri stabiliti in riferimento alla nota Miur 279 dell'8/3/2020 e la circolare d'Istituto n.145 del 6/4/2020

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

All'interno della classe si evidenziano diversi livelli di preparazione e risultati disomogenei. Il 50% degli allievi, che ha lavorato con maggiore sistematicità, ha raggiunto risultati più che buoni; il 35% che ha mostrato interesse ed impegno discontinui, ha conseguito risultati complessivamente sufficienti; il restante 15% evidenzia ancora notevoli lacune nella preparazione di base.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Laboratorio di Contattologia*
Prof. *Francesco Castelli*
classe V°T
indirizzo Ottico

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Metodi qualitativi e quantitativi invasivi e non invasivi BUT - NIBUT - MLMI-SCHIRMER. Lenti morbide idrofile e non, geometrie, scelta del materiale rispetto al film lacrimale. Tecniche di applicazione e di rimozione, controllo dell'applicazione alla lampada a fessura pre, durante e post applicazione.

Conoscenza delle L.A.C. Toriche Morbide geometrie e sistemi di stabilizzazione, per il controllo dell'applicazione. Depositi sulle l.a.c., sistemi di manutenzione, istruzioni al paziente. Geometrie delle varie l.a.c. per presbite. Modelli applicativi e tipologie di l.a.c. per cheratocono. Lenti ad uso terapeutico ed afachia. Lenti morbide in gomma siliconica e lenti a contatto colorate.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Acquisire una certa autonomia nella pratica di laboratorio, avvalendosi delle indicazioni di massima fornite dal docente. Acquisire abilità tali da poter operare con sicurezza. Sviluppare una buona capacità di autocontrollo e rispetto al proprio operato.

Acquisire un metodo di studio efficace. Raggiungere una buona professionalità. Caratteristiche delle LAC morbide. Comparazione con LAC. Rigide. Procedura pre-applicativa. Sapere effettuare l'applicazione di lenti a contatto morbide e i controlli pre-durante e post applicazione. LAC morbide per la presbiopia. Sistemi di manutenzione e compensazione tramite le LAC (complicanze). Sapere effettuare un Trattamento del cheratocono con LAC.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Abilità nella scelta delle l.a.c. morbide. Comparazione con LAC, rigide. Capacità di effettuare correttamente la procedura pre-applicativa. Rilievi occhio esterno. Sapere effettuare l'applicazione di lenti a contatto morbide e i controlli pre-durante e post applicazione.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

66 ore, facendo riferimento alla nota MIUR n.278 dell'8/4/2020 e al D.L. 22 dell'8/4/2020, i tempi previsti hanno subito delle rimodulazioni per rendere efficace la didattica a distanza.

5) METODOLOGIE

Lezioni frontali , didattica laboratoriale, esercitazioni pratiche.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Nella didattica in presenza: flipped classroom;
Nella didattica a distanza: cooperative learning.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, dispense e slides, video, aula LIM.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ripasso relativo agli argomenti dell'anno precedente

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, sia con la didattica in presenza sia con quella a distanza, è avvenuta sia con brainstorming sia con interrogazioni orali. Data la natura della materia che riprende concetti semplici studiati in precedenza, il docente è stato in grado di determinare, interpellando gli studenti, il grado di apprendimento della disciplina.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Didattica in presenza: Prove scritte e pratiche, con possibilità di recupero delle lacune con prove orali.
Didattica a distanza: prove orali e produzione di materiale

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
INDICATORI	PARAMETRI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Completa ed approfondita
	Corretta ed adeguata
	Essenziale ma non approfondita
	Superficiale e generica
	Scarsa e confusa
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze anche in distinti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi
	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali
	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali.
	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti
	Non risponde in modo pertinente alle richieste
	Competenze non rilevabili
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Elaborazione coerente ed organica
	Sviluppo logico con collegamenti semplici
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Espressione chiara, corretta con ricchezza lessicale completa e precisa
	Espressione chiara, corretta ed appropriata
	Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile.
	Espressione scorretta con terminologia impropria

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti raggiunti sono soddisfacenti per la quasi totalità del gruppo classe con alcune eccezioni.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Laboratorio di Optometria*
Prof. *Francesco Castelli*
classe V°T
indirizzo Ottico

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L'acuità visiva e la visione binoculare. Diottrica statica del bulbo oculare in soggetti emmetropi, ametropi e presbiti. Le forie e i test per la loro valutazione. Gli strumenti optometrici. Scrittura della ricetta optometrica. Struttura dell'esame visivo. Esame refrattivo soggettivo. La percezione della visione, Campo visivo e le sue alterazioni, test per la sua valutazione

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Assistere il cliente durante l'esame optometrico, nella scelta delle lenti oftalmiche adatte e della montatura. Saper definire un difetto refrattivo a partire dalla ricetta optometrica. Saper definire la ricetta oftalmica di un vizio refrattivo semplice.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper determinare la presenza di un'eteroforia. Saper utilizzare correttamente gli strumenti optometrici, sia quelli per l'osservazione delle strutture, sia quelli per la determinazione del potere diottrico del bulbo oculare.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

132 ore, facendo riferimento alla nota MIUR n.278 dell'8/4/2020 e al D.L. 22 dell'8/4/2020, i tempi previsti hanno subito delle rimodulazioni per rendere efficace la didattica a distanza.

5) METODOLOGIE

Lezioni frontali , didattica laboratoriale, esercitazioni pratiche.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Nella didattica in presenza: flipped classroom;
Nella didattica a distanza: cooperative learning.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, dispense e slides, video, aula LIM, laboratorio d'optometria e strumentazione disponibili

le.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ripasso relativo agli argomenti dell'anno precedente

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, sia con la didattica in presenza sia con quella a distanza, è avvenuta sia con brainstorming sia con interrogazioni orali. Data la natura della materia che riprende concetti semplici studiati in precedenza, il docente è stato in grado di determinare, interpellando gli studenti, il grado di apprendimento della disciplina.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Didattica in presenza: Prove scritte e pratiche, con possibilità di recupero delle lacune con prove orali.
Didattica a distanza: prove orali e produzione di materiale

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
INDICATORI	PARAMETRI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Completa ed approfondita
	Corretta ed adeguata
	Essenziale ma non approfondita
	Superficiale e generica
	Scarsa e confusa
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze anche in distinti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi
	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali
	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali.
	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti
	Non risponde in modo pertinente alle richieste
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Elaborazione coerente ed organica
	Sviluppo logico con collegamenti semplici
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Espressione chiara, corretta con ricchezza lessicale completa e precisa
	Espressione chiara, corretta ed appropriata
	Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile.
	Espressione scorretta con terminologia impropria

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno riscontrato grandi difficoltà nell'assimilazione dei concetti, soprattutto nella didattica a distanza, a causa della loro discontinuità a presenziare durante le lezioni live che il docente ha svolto. Questa discontinuità è da attribuirsi ad una scarsa connessione e ad un uso di device obsoleti. Nonostante questo, parte della classe, circa il 40% ha ottenuto risultati discreti, un 40% risultati sufficienti e la restante parte, un risultato non pienamente sufficiente.

Torino, 15 maggio 20

Firma del docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA SCIENZE MOTORIE

Prof. ALICE MANNI

classe V ST

indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI E OTTICI

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Conoscere le fasi essenziali di un allenamento (riscaldamento, parte centrale e defaticamento). Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni. Applicare e conoscere diverse metodologie closed skills, open skills. Coordinare i propri movimenti all'interno di uno spazio, con uno o più compagni con uno o più attrezzi. Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati e l'aspetto educativo e sociale dello sport. Saper riconoscere ed applicare anche all'interno del contesto sportivo le regole di una società civile basata sul rispettoso confronto. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

Didattica a distanza: capacità di analisi e critica di un testo a carattere sportivo, capacità esprimere un proprio giudizio partendo da un episodio sportivo in relazione alle proprie esperienze motorie, dalla situazione vissuta alla consapevolezza di essere protagonisti per la risoluzione dei problemi. Conoscere concetti fondamentali della storia dello sport e delle Olimpiadi moderne.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Lo studente è in grado di muoversi in uno spazio, utilizzando diversi tipi di metabolismo muscolare, è in grado di procedere all'interno di una lezione tra compiti e consegne che vanno dal facile al difficile dal semplice al complesso.

Affinare le capacità di utilizzo delle qualità fisiche e neuromuscolari per il raggiungimento di un completo sviluppo motorio. Utilizzo delle qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici. Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.

Soprattutto grazie alla didattica in presenza lo studente ha riflettuto e applicato le regole del gioco di squadra nel quale è riuscito a far emergere il meglio di ognuno, facendo fronte ai suoi difetti e stabilendo un rapporto di complice interazione con i compagni.

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta rispetto delle regole e vero fair play. Attraverso la Didattica a distanza e di fronte all'emergenza lo studente è stato portato a riflettere anche in termini scientifici sulla SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA

PREVENZIONE; in ambito storico sportivo ha approfondito gli aspetti culturali e sociali dello sport durante i totalitarismi (nazi-fascismo) sottolineando un punto di vista personale e critico nei confronti del contesto socio culturale di un tempo.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Lo studente ha consolidato e affinato le capacità motorie: coordinative e condizionali. Ha performato le proprie abilità motorie. Ha rafforzato una cultura motoria e sportiva attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi delle diverse discipline sportive. È riuscito ad attuare con la pratica le norme di comportamento al fine della prevenzione degli infortuni. Si è impegnato a rispettare le regole del gioco, dei compagni/avversari, dell'arbitro e dell'Istituzione Scuola.

Didattica a distanza : Saper programmare il lavoro per obiettivi e collegarli in ambiti multi disciplinari, rispettare le scadenze assegnate

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Didattica in presenza: 30 ore

Dad: 2 marzo-10 giugno.

In relazione all'emergenza Covid 19, la didattica è stata elargita con modalità da remoto (DIDATTICA A DISTANZA) attraverso contatti via email, whatsapp, videochiamate ecc, pertanto non è possibile fare un conteggio orario preciso dall'inizio dell'emergenza fino alla chiusura dell'anno scolastico.

5) METODOLOGIE

Didattica in presenza: lezioni frontali, learning by doing, lavori di gruppo. Didattica a distanza: classe capovolta, lezioni frontali da remoto, erogazione di materiali e spunti multimediali, peer tutoring.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica in presenza: strategie creative, modeling. Esercitazioni guidate fino al raggiungimento dell'autonomia. Didattica a distanza: gruppi di discussione, osservazione e scoperta. Approccio alla soluzione dei problemi che si affida all'intuito e allo stato temporaneo delle circostanze, al fine di generare una nuova conoscenza .

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Didattica in presenza: uso del materiale disponibile in palestra per la pratica dell'attività sportiva, dispense per la teoria. Didattica a distanza: dispense, presentazioni in power point, documenti audio visivi.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ricerche approfondimenti discussione e confronto circa l'emergenza in atto (Covid 19), norme socio sanitarie, confronto con l'Epidemia Spagnola della Grande Guerra, focus anatomico-funzionale sull'apparato respiratorio. Visione di filmati inerenti all'importanza del ruolo dello sport durante il ventennio fascista.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Didattica in presenza: alla fine di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto prove di verifica formative e sommative inerenti alla pratica e alla teoria. Nell'ambito tecnico degli sport di squadra sono stati valutati gli elementi tecnico-tattici, la presenza, la partecipazione e spirito di squadra durante le fasi di gioco.

Didattica a distanza: si sono svolte verifiche formative dando rilievo al contenuto, inoltre si è tenuto conto della capacità di rispettare le consegne e i tempi stabiliti per i lavori assegnati

In entrambe le modalità di erogazione della didattica si tiene conto dei i livelli di partenza l'impegno e lo sforzo profusi.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Didattica in presenza: Test di valutazione fisica e questionari a risposta multipla e domande aperte sulla teoria degli argomenti affrontati.

Didattica a distanza: questionari a risposta multipla e domande aperte, Relazioni.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Didattica in presenza: Voti dal 2 al 10, utilizzando tabelle preesistenti con valutazioni calibrate per sesso ed età.

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato.
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle conoscenze-competenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie

6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo settoriale o parziale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di Impegno, partecipazione e l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità della risposta motoria
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe risulta così ripartita:
10% raggiunge risultati sufficienti
60% raggiunge risultati discreti
30% raggiunge risultati buoni

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Religione*
Prof. *E. Formigoni*
classe V ST

indirizzo **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE OTTICO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza:

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

Conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla bioetica.

Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore

Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Didattica a distanza:

Conoscere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza, felicità, egoismo, amore.

Approfondire la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico e tecnologico.

Conoscere le linee ora fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede, scienza, arte e verità in prospettiva esistenziale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano, aperto alla verità.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.

Didattica a distanza:

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza:

Saper dare un giudizio oggettivo sull'operato della Chiesa senza seguire letture che allontanano dalla verità.

Saper impostare un dialogo con posizioni religiose e culture diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.

Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi.

Argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.

Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e l'influenza culturale del Cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo e superstizione.

Didattica a distanza:

Riconoscere l'importanza della Cristianità nei diversi ambiti di vita come promotrice dei valori fondamentali dell'esistenza umana e dei diritti dell'uomo.

Leggere e comprendere gli eventi di attualità in modo critico ed oggettivo, senza dare una lettura parziale o strumentale, ma provando di avvicinarsi quanto più alla verità delle cose e delle situazioni.

Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di

Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

1 ora di lezione settimanale, per un totale di:

21 ore al 02/03/2020 e le restanti ore rimodulate attraverso la modalità della didattica a distanza.

5) METODOLOGIE

Didattica in presenza: oltre alle lezioni frontali è stato proposto del materiale audio-visivo o qualche evento di attualità e si è data importanza alla comprensione del linguaggio peculiare del sapere religioso custodito nella Sacra Scrittura e dei metodi di ricerca e di interpretazione a partire dai generi letterari e secondo le diverse scuole teologiche per poter contribuire all'arricchimento culturale ed etico-morale di ciascun allievo. La visione di alcuni film (DVD o internet) è stata collegata agli argomenti trattati.

Didattica a distanza: classe capovolta, peer to peer, cooperative learning.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Dibattiti in classe, specialmente dopo la visione di qualche film o parti di film collegate con le lezioni. Alcuni dei valori e comportamenti umani proposti dal Cristianesimo sono stati collegati con gli eventi riportati dai mezzi di comunicazione per imparare a leggere la realtà in modo critico e anche alla luce della messaggio cristiano.

Didattica a distanza:

Attraverso dibattiti su argomenti di interesse personale o di gruppo si è provato di confrontare i diversi punti di vista, nella prospettiva di poter contribuire all'arricchimento delle conoscenze e competenze personali di ciascun allievo.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo

Documentazione extra da sussidi vari quali opuscoli, audiovisivi, fotocopie materiale.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non è prevista per la maturità alcuna verifica sui programmi di religione, anche se diversi argomenti del programma di maturità possono trovarsi nei programmi IRC.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Didattica in presenza: per gli studenti che se ne avvalgono la valutazione dell'IRC viene espressa sul documento di valutazione nella stessa sezione e con le medesime modalità delle aree di apprendimento o delle discipline.

Didattica a distanza: per la valutazione far riferimento alla circ. 145.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Attraverso un confronto diretto e il controllo del lavoro svolto in classe e la valutazione degli interventi e dell'interesse personale, saranno formulati i seguenti criteri di valutazione:

NON SUFFICIENTE: non partecipa, non interviene, né risponde alle domande, non usa e non porta il materiale, disturba;

SUFFICIENTE: porta il materiale, lavora ma non sempre, risponde in minima parte al lavoro richiesto, è disponibile ai richiami;

MOLTO: lavora in modo adeguato e continuo; raggiunge risultati soddisfacenti; partecipa al lavoro in classe in modo attivo, costruttivo e critico;

MOLTISSIMO: partecipa attivamente e anche criticamente e in modo autonomo e costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Buono il livello raggiunto complessivamente dalla classe relativamente alle conoscenze.

Gli alunni hanno mostrato un discreto livello d'interesse ed una buona partecipazione.

Buona la conoscenza del linguaggio proprio della disciplina, l'autonomia di pensiero, la capacità di rielaborazione critica e la maturità nel confronto con l'insegnante e con i compagni.

La classe ha saputo cogliere l'impostazione propria dell'I.R.C., conformemente a quanto previsto dall'Intesa che, nel rispetto della laicità della scuola e dello Stato italiano, riconosce il valore della Religione cattolica quale patrimonio storico e culturale del popolo italiano.

La continuità nell'ascolto ed un buon grado di partecipazione hanno permesso ad alcuni di accostarsi a grandi tematiche del programma con spirito critico, maturando capacità di coinvolgimento e rielaborazione.

 Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *ITALIANO*
Prof. *RAVARINO SILVIA*
classe *V T*

indirizzo **SOCIO SANITARIO ARTICOLAZIONE OTTICO**

TESTO IN ADOZIONE

R. Carnero, G. Iannaccone, I colori della letteratura, Vol.3, Giunti editori

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

In presenza sono stati svolti i seguenti contenuti:

Il Decadentismo: origine e caratteristiche del movimento; simbolismo ed estetismo.

Giovanni Pascoli: la vita, le principali raccolte poetiche, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- L'eterno fanciullo che è in noi
- Il gelsomino notturno
- Lavandare
- X agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Novembre

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- Da Il piacere: Il ritratto dell'esteta, messo a confronto con Il segreto del ritratto da Il ritratto di Dorian Gray di O. Wilde
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Luigi Pirandello: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- Il segreto di una bizzarra vecchietta
- Il treno ha fischiato

- La carriola

Nel corso della didattica a distanza:

Italo Svevo: la vita, le opere, trama dei romanzi Una vita e Senilità, trama, caratteristiche e struttura de La coscienza di Zeno.

Analisi dei seguenti testi:

- La morte del padre
- La vita attuale è inquinata alle radici

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

Eugenio Montale: la vita, le opere, i temi, il correlativo oggettivo.

Analisi dei seguenti testi:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola nel pozzo

L'Ermetismo: i caratteri del movimento ermetico

Salvatore Quasimodo: analisi del testo Ed è subito sera.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *STORIA*

Prof. *RAVARINO SILVIA*

classe *V T*

indirizzo **SOCIO SANITARIO ARTICOLAZIONE OTTICO**

TESTO IN ADOZIONE

G. De Vecchi - G. Giovannetti, La nostra avventura, Pearson, vol. 3

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

In presenza sono stati svolti i seguenti contenuti:

- L'età dell'imperialismo
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione bolscevica in Russia
- Il declino dell'Europa
- La crisi in Italia e le origini del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
- L'età dei totalitarismi: la dittatura fascista, sovietica e nazionalsocialista.

Nel corso della didattica a distanza:

- La dittatura nazionalsocialista.
- La guerra di Spagna
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia repubblicana e il boom economico

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA Inglese
Prof. Bianco Margherita
classe V T

indirizzo Socio-sanitario/Ottico

TESTO IN ADOZIONE

Anna Gentile, Maria Giovanna Scafati, “*BASIC ENGLISH FOR OPTICIANS*”, Franco Lucisano Editore - Distribuzione Esclusiva Zanichelli Editore.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Nel corso del primo quadrimestre il Modulo 3, con esclusione di pagg. 65, 66, 67.

Nel periodo di D.A.D. sono state trasmesse agli allievi schede di approfondimento su:

- Galileo Galilei
- Isaac Newton
- The Large Synoptic digital Survey Telescope
- Eye specialists
- Frames
- Google Glass vs. Amazon Alexa

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Matematica*
Prof. *Di Liscia*
classe VST

indirizzo socio sanitario e sociosanitario articolazione ottico

TESTO IN ADOZIONE

La matematica a colori, edizione gialla leggera, volume 4, autore L. Sasso

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 1: Ripasso studio di funzione

Analisi di funzioni razionali intere e fratte, semplici irrazionali intere, esponenziali e logaritmiche, fino al calcolo del segno

MODULO 2: Analisi del grafico di una funzione

Leggere le caratteristiche di curve nel piano cartesiano fino ai punti stazionari

MODULO 3: Calcolo di limiti di funzione; continuità; equazioni degli asintoti

Concetto di limite di una funzione reale di variabile reale e relative interpretazioni grafiche

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto; limite destro e limite sinistro

Limite finito ed infinito di una funzione per x che tende ad infinito

Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$

Concetto di continuità: funzione continua in un punto; classificazione dei punti di discontinuità (di salto, essenziale, eliminabile)

Calcolo degli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo.

Durante la DAD è stato ripreso il modulo 3, in particolare il calcolo delle equazioni degli asintoti, in quanto al termine del primo quadrimestre molti allievi hanno riportato risultati non sufficienti.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *OTTICA, OTTICA APPLICATA.*

Prof. *Valentina DE PINTO*

classe **VT**

indirizzo **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI - OTTICI**

TESTO IN ADOZIONE

Ferdinando Catalano “elementi di ottica generale” Ed. Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

INTERFERENZA DELLA LUCE (*)

- Le onde luminose e l'interferenza costruttiva e distruttiva;
- L'esperimento di Young:
 - Esperienza;
 - Interpretazione fisica;
 - Condizioni di interferenza;
 - Misura della lunghezza d'onda della luce.
- Il reticolo;
- I trattamenti antiriflesso.

LA DIFFRAZIONE DELLA LUCE (*)

- Definizione del fenomeno, principio di Huygens;
- Diffrazione di Fraunhofer da una fenditura rettangolare;
- Intensità luminosa della figura di diffrazione;
- Diffrazione secondo Fresnel (trattazione elementare)
- Diffrazione da un'apertura circolare.

FOTOMETRIA (*)

- Energia radiante luminosa e le grandezze fotometriche:
 - La curva della luminosità relativa e il flusso luminoso;
 - L'intensità luminosa;
 - L'illuminamento;
 - La brillantezza;
 - Differenza tra illuminamento e brillantezza
- I fotometri:
 - Fotometro di Bunsen;
 - Fotometro di Lummer – Brodhum
- Cenni sulle sorgenti di luce:
 - Il sole;
 - Le lampade ad incandescenza;
 - Le lampade a scarica nei gas;
 - Le lampade ad arco.

LE FIBRE OTTICHE (**)

- Generalità:
 - struttura della fibra ottica e principio di funzionamento;
 - ambiti di applicazione e vantaggi della tecnologia;
 - processo di drogaggio
- Propagazione della luce nella fibra ottica;
- La dispersione modale
- La dispersione cromatica
- Fenomeni di attenuazione:
 - attenuazione per diffusione- scattering;
 - perdita per interconnessione delle fibre;
 - perdita dovuta alla curvatura- micro blending.
- Soluzioni tecnologiche
 - Fibre monomodali- step index;
 - Fibre multimodali – step index;
 - Fibre multimodali – graded index

IL LASER (**)

- Maser
- Effetto laser- emissione stimolata e amplificata della luce;
- Caratteristiche di un laser;
- Laser di uso comune;
- Applicazioni del laser;
- Olografia.

(*) Contenuti trattati in presenza

(**) Contenuti trattati con DAD

Torino, 15 maggio 2020.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Anatomia, fisiopatologia oculare e igiene.*
Prof. *Bella Santa Ada*
classe VT

indirizzo Tecnico dei Servizi socio-sanitari- Ottico

TESTO IN ADOZIONE

Peduzzi-Nucci- CORE CURRICULUM OCULISTICA- Mc Graw Hill

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato visivo:

Orbita. Muscoli oculari estrinseci. Apparato lacrimale. Congiuntiva . Palpebre. Bulbo oculare. Corpo vitreo. Retina Nervo ottico e vie ottiche. I meccanismi della visione.

Inquadramento clinico dell'oftalmopaziente:

Sintomatologia delle malattie oculari. Esame obiettivo oculare. Esame funzionale dell'occhio.

Orbita. Esoftalmi ed enoftalmi:

Esoftalmi. Forme tumorali. Neoformazioni orbitarie benigne e maligne. Orbitopatia tiroidea. Esoftalmi post-traumatici. Enoftalmi.

Palpebre:

Anomalie congenite. Anomalie acquisite. Anomalie flogistiche.

Vizi di rifrazione:

Evoluzione della rifrazione con l crescita. Ipermetropia. Miopia. Astigmatismo. L'accomodazione. Presbiopia. Prescrizione degli occhiali. Lenti a contatto. Chirurgia rifrattiva. L'esame del visus.

Le lacrime:

Occhio secco. Occhio lacrimoso.

Occhio rosso:

Congiuntiviti, cheratiti.

Glaucomi:

Glaucoma da chiusura ad angolo. Glaucoma ad angolo aperto. Glaucomi secondari. Glaucomi congeniti

Neuro-oftalmologia:

Retina e distacco di retina.

Patologia dell'uvea:

Uveite anteriore, intermedia e posteriore.

Patologia del cristallino:

Cataratta congenita e senile.

Fisiopatologia del corpo vitreo:

Patologie vitreali da invecchiamento. Distacco posteriore del vitreo.

L'occhio e il diabete:

Retinopatia diabetica.

Oftalmopatie congenite ed ereditarie:

Cheratocono. Retinopatia della prematurità. Retinoblastoma. Retinite pigmentosa. Degenerazioni maculari.

Cenni di terapia oculare locale e sistemica:

Vie di somministrazione. Farmaci di più frequente impiego in oculistica: indicazioni, controindicazioni, effetti collaterali. Consigli pratici per la medicazione topica in oculistica.

Traumatologia oculare:

Traumi dell'orbita e degli annessi. Traumi del bulbo oculare. Pronto soccorso oculistico.

Epidemiologia e prevenzione della cecità.

Cittadinanza e Costituzione:

La salute tra diritto e interesse collettivo: Art. 32 della Costituzione

Il diritto alla salute al tempo del Covid-19

Gli argomenti sottolineati sono stati trattati durante il periodo della didattica a distanza.

Torino, 15 maggio 2019

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Diritto, pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria*
Prof. *PERÒ Mauro*
classe VT

indirizzo Servizi socio-sanitari articolazione arti ausiliare delle professioni sanitarie: ottico

TESTO IN ADOZIONE

DIRITTO, PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA QUINTO ANNO
OTTICI E ODONTOTECNICI (ED. SIMONE PER LA SCUOLA)

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI
IN MODALITÀ PRESENZIALE**

L'imprenditore, nozione giuridica e caratteri dell'attività imprenditoriale;

Le diverse tipologie di imprenditore: agricolo, commerciale, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare;

Le attività agricole principali e per connessione;

L'imprenditore artigiano: caratteristiche e adempimenti;

L'apertura di un negozio di ottica;

Le società di persone e di capitali: il regime patrimoniale e la responsabilità dei soci, le modalità di costituzione, gli organi;

Il contratto di società e i diversi tipi di società;

Il fallimento: nozione e presupposti;

Il rapporto obbligatorio e i suoi elementi;

Adempimento ed inadempimenti;

La nozione di contratto;

Gli elementi essenziali ed accidentali del contratto;

La nullità, annullabilità, rescindibilità, risoluzione;

I contratti tipici ed atipici;

Il contratto di compravendita;

IN MODALITÀ A DISTANZA

Il contratto estimatorio

Il contratto di somministrazione

Il contratto di leasing

Il contratto di franchising

Il contratto di trasporto

Il contratto di deposito

Il contratto di mandato

Il contratto di factoring

Il servizio Sanitario Nazionale

Assetto organizzativo dell'ASL

Aziende ospedaliere

I LEA

Diritto alla protezione dei dati personali

La normativa relativa alla certificazione dei manufatti in campo ottico

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Laboratorio di Contattologia*
Prof. *Francesco Castelli*
classe V°T

indirizzo Ottico

TESTO IN ADOZIONE

Contattologia: una guida clinica - Medical Books

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Metodi qualitativi e quantitativi invasivi e non invasivi
BUT - NIBUT - MLMI-SCHIRMER.
- Lenti morbide idrofile e non, geometrie, scelta del materiale rispetto al film lacrimale.
- Tecniche di applicazione e di rimozione, controllo dell'applicazione alla lampada a fessura pre-durante e post applicazione.
- Conoscenza delle L.A.C. Toriche Morbide geometrie e sistemi di stabilizzazione per il controllo dell'applicazione.
- Modelli applicativi e tipologie di l.a.c. per cheratocono.
- Lenti ad uso terapeutico ed afachia.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Laboratorio di Optometria*

Prof. *Francesco Castelli*

classe *V°T*

indirizzo *Ottico*

TESTO IN ADOZIONE

Manuale di optometria e contattologia - Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

1. La visione binoculare e sue anomalie (ripasso anno precedente)
 - a) Concetto di visione monoculare, bioculare e binoculare
 - b) La triade di Worth (Percezione simultanea, fusione motoria e sensoriale e stereopsi) c) Lo sviluppo della visione binoculare nel bambino
 - d) Ortoforie, eteroforie ed eterotropie
 - e) Test per la valutazione delle forie e della triade di Worth
2. Accomodazione e Vergenze
 - a) Il cristallino e l'accomodazione (anatomia del cristallino, componenti dell'accomodazione, regola di Donders ed Hofstetter, Ampiezza accomodativa e sua variazione fisiologica, presbiopia e sua correzione
 - b) Vergenze (Convergenza e divergenza, componenti della vergenza, Rapporto AC/A, movimenti oculari).
3. Disturbi della visione binoculare
 - a) Ambliopia (generalità, tipologie, diagnosi e trattamento)
 - b) Anisometropia (generalità, accomodazione e VB, fondamenti ottici e pratici per la sua correzione)
 - c) Aniseiconia (generalità, tipologie e correzione ottica)
4. Il campo visivo
 - a) Il campo visivo (monoculare, binoculare e generalità)
 - b) Test per la sua valutazione (Perimetria statica e dinamica, campimetria)
 - c) Anomalie del campo visivo (classificazione in base alla forma: emianopsia, quadrantopsia; in base alla posizione relativa, alla grandezza ed intensità ed in base all'inizio e al decorso)
5. Gli strumenti optometrici
 - a) Oftalmometro (componenti dello strumento, esecuzione dell'esame e calcolo dell'astigmatismo totale con la formula di Javal)
 - b) Lampada a fessura (osservaz. del raggio di curvatura della cornea con l'uso del fascio di luce stretto)
 - c) Schiascopia (componenti dello strumento, esecuz. del test e compensazione della distanza di lavoro)
 - d) Oftalmoscopia (componenti dello strumento, osservazione degli annessi oculari e del fondo retinico)

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA SCIENZE MOTORIE
Prof. ALICE MANNI
classe V ST

indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI E OTTICI

TESTO IN ADOZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

DIDATTICA IN PRESENZA:

- CAPACITA' COORDINATIVE DI BASE: apprendimento, organizzazione e controllo motorio.
- CAPACITA' COORDINATIVE SPECIALI (proprie di ogni disciplina).
- SPORT DI SQUADRA: TEORIA E PRATICA ED ELEMENTI TECNICI TATTICI:
- BASKET – elementi fondamentali: palleggio, il passaggio, il tiro, il terzo tempo, la schiacciata, il rimbalzo e la stoppata. GIOCO: 3 VS 3 e 5 VS 5.
- PALLAVOLO – fondamentali: palleggio, battuta, bagher, schiacciata, pallonetto, muro. GIOCO: propedeutico 3 VS 3 e 6 VS 6. Fasi iniziali torneo di Pallavolo: “ I MEMORIAL EMANUELA GABUTTI”.

SPORT INDIVIDUALI: avviamento all'atletica leggera – VELOCITA': NAVETTA 4 X 10m.

DIDATTICA A DISTANZA :

- teoria dell'atletica leggera, discipline olimpiche e non, orientarsi in una pista.
- RICERCA INTERDISCIPLINARE: Covid-19, Influenza Spagnola, Apparato Respiratorio (elementi anatomo-funzionali).
- Olimpiadi di Berlino del 1936, contesto storico politico in relazione con i valori dello sport e dell'olimpismo. Personaggi di rilievo: Jesse Owens e Lutz Long.
- Contesto italiano: ruolo dell'attività fisica e dell'atletica leggera durante il totalitarismo fascista.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *RELIGIONE*
Prof. *E. Formigoni*
classe V C

indirizzo **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE OTTICO**

TESTO IN ADOZIONE

S. BOCCHINI, *LE RELIGIONI PRESENTATE AI MIEI ALUNNI*, EDB SCUOLA 2012.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Didattica in presenza

Un'economia dal volto umano

- Una dimensione globale
- Solidarietà e cooperazione
- Le religioni oggi
- Ebraismo

La giustizia sociale

- Uguali diritti per tutti
- I limiti della giustizia retributiva
- Cristiani per una società più giusta
- La solidarietà e la sussidiarietà
- Le religioni oggi
- Islamismo

L'ambiente e l'ecosistema

- Una casa comune da custodire
- Cooperare per la Terra
- La scelta ecologica
- Le religioni oggi
- Taoismo

La famiglia

- Realizzare l'amore di Dio
- Corpo e persona
- Gli abusi e le dipendenze
- Una nuova era tecnologica
- Le religioni oggi
- Il sacro nel mondo di oggi

Didattica a distanza

Il mondo del lavoro

Il lavoro sostenibile

La dignità del lavoro

Lo sviluppo sostenibile

Un bene comune da tutelare

Un'esistenza sostenibile

La Chiesa e il turismo
sostenibile

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

 **Firma del docente**

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

La mia sera di Giovanni Pascoli

Dai Canti di Castelvecchio

*Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!
Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.
E', quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.
Che voli di rondini intorno!
Che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.
Nè io ... che voli, che gridi,
mia limpida sera!
Don ... Don ... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra ...
Mi sembrano canti di culla,*

*che fanno ch'io torni com'era ...
sentivo mia madre ... poi nulla ...
sul far della sera.*

COMPRENDERE

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

ANALIZZARE

2. Sulla base del contenuto si può suddividere la poesia in due sezioni: quali? Quale elemento del testo segna il passaggio da una parte all'altra?
3. La rima culla/nulla: sapresti spiegare che cosa vuole suggerire il poeta?
4. La lirica è ricca di immagini contrastanti che si riferiscono a due momenti diversi: il giorno e la sera. Con quali aggettivi e sostantivi il poeta li caratterizza?
5. Quale significato assumono per l'autore la bufera diurna e la pace serale?
6. Rintraccia le onomatopee presenti nella lirica e spiega il loro valore nella poesia pascoliana.
7. Quali sono i versi che compongono le strofe del testo? Qual è lo schema delle rime?
8. Per quale motivo il poeta stabilisce un parallelismo tra sé e le rondini?
9. Nel testo sono presenti diverse figure retoriche, riconosci le seguenti: le tremule foglie dei pioppi trascorre una gioia leggera (vv 5-6), si devono aprire le stelle (v 9) dolce singulto (v 15) i nidi (v 29) voci di tenebra azzurra (v 36).
10. Che tipo di sintassi usa il poeta in questa poesia?

APPROFONDIRE E INTERPRETARE

11. Dopo aver esaminato il testo proposto, individua analogie per quanto concerne il contenuto e lo stile tra questa poesia e altri testi di Pascoli che hai studiato.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore ese-

cutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano alla fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

2. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
3. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
4. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
5. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
6. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchiere e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESEMPI DI MATERIALI UTILIZZATI PER IL COLLOQUIO ORALE

Si riportano di seguito esempi di avvio del colloquio multidisciplinare che coinvolgano in modo particolare le materie che non sono oggetto di prima e seconda prova:



Emergenza Coronavirus: boom delle vendite on-line.



Patti Lateranensi: lettura di un'immagine.

Per la parte di colloquio relativa all'analisi di un testo letterario sono stati selezionati dal programma svolto i seguenti componimenti:

Giovanni Pascoli:

- Il gelsomino notturno
- Lavandare
- X agosto
- Temporale
- Novembre

Gabriele D'Annunzio:

- La pioggia nel pineto

Luigi Pirandello

- Il segreto di una bizzarra vecchietta
- Il treno ha fischiato
- La carriola

Italo Svevo:

- La vita attuale è inquinata alle radici

Giuseppe Ungaretti:

- Veglia
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

Eugenio Montale:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Salvatore Quasimodo:

- Ed è subito sera.

**Documento del Consiglio
della Classe 5[^]T
indirizzo Servizi Socio Sanitari Articolazione Ottico
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2019/2020
(DPR 323/98, art. 5)**

FOGLIO FIRME DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I sottoscritti, RUSINA' Giulia e SCALISE Chiara

in qualità di rappresentanti degli studenti della classe 5[^]ST,

D I C H I A R A N O

sotto la propria responsabilità e a nome della classe

- di aver preso visione della copia digitale degli *Allegati B* al *Documento del Consiglio della classe VST relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2019/2020 (Documento del 15 maggio)*, redatti e sottoscritti dai docenti delle discipline di studio:

Allegato B	Lingua e letteratura italiana	prof. RAVARINO Silvia
Allegato B	Storia	prof. RAVARINO Silvia
Allegato B	Lingua Inglese	prof. BIANCO Margherita
Allegato B	Matematica	prof. DI LISCIA Francesca
Allegato B	Laboratorio di Optometria	prof. CASTELLI Francesco
Allegato B	Laboratorio di Contattologia	prof. CASTELLI Francesco
Allegato B	Ottica, Ottica applicata	prof. DE PINTO Valentina
Allegato B	Anat., fisiopatologia oculare e igiene.	prof. BELLA Santa
Allegato B	Diritto, pratica comm. e leg. socio-sanit.	prof. PERO' Mauro
Allegato B	Scienze motorie e sportive	prof. MANNI Alice
Allegato B	Religione	prof. FORMIGONI Edoardo

- di attestare che quanto scritto negli *Allegati B* corrisponde ai contenuti disciplinari effettivamente svolti nel periodo di didattica in presenza (9/09/2019 – 21/02/2020) e nel successivo periodo di didattica a distanza.

Torino, 15 maggio 2020

firma Rappresentante studenti

firma Rappresentante studenti